

L'ALTRA ROMAGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via ROMA N. 24 SARSINA 47027 FC Italia
Codice Fiscale	02223700408
Numero Rea	FO 250511
P.I.	02223700408
Capitale Sociale Euro	65000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.421	1.340
II - Immobilizzazioni materiali	2.887	670
III - Immobilizzazioni finanziarie	679	679
Totale immobilizzazioni (B)	5.987	2.689
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	388.854	313.493
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.177	683.940
Totale crediti	530.177	683.940
IV - Disponibilità liquide	95.463	2.013
Totale attivo circolante (C)	1.014.494	999.446
D) Ratei e risconti	3.274	3.563
Totale attivo	1.023.755	1.005.698
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.000	65.000
IV - Riserva legale	6.756	6.748
VI - Altre riserve	35.246	35.100
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	210	155
Totale patrimonio netto	107.212	107.003
B) Fondi per rischi e oneri	1.000	1.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.961	94.910
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.472	282.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	272.923	185.062
Totale debiti	380.395	467.594
E) Ratei e risconti	426.187	335.191
Totale passivo	1.023.755	1.005.698

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.250	54.003
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	75.361	(207.933)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	75.361	(207.933)
5) altri ricavi e proventi		
altri	328.102	518.847
Totale altri ricavi e proventi	328.102	518.847
Totale valore della produzione	442.713	364.917
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14	49
7) per servizi	391.503	316.683
8) per godimento di beni di terzi	63	160
9) per il personale		
a) salari e stipendi	22.967	23.025
b) oneri sociali	7.349	7.281
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.107	3.577
c) trattamento di fine rapporto	1.107	1.939
e) altri costi	0	1.638
Totale costi per il personale	31.423	33.883
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	616	1.042
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	616	707
Totale ammortamenti e svalutazioni	616	1.042
14) oneri diversi di gestione	13.423	7.536
Totale costi della produzione	437.042	359.353
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.671	5.564
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.563	4.734
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.563	4.734
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.563)	(4.734)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.108	830
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	898	675
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	898	675
21) Utile (perdita) dell'esercizio	210	155

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Sig.ri Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale (coordinare l'indicazione con il successivo paragrafo dedicato) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore. Nell'anno 2023 è continuata la piena operatività del GAL sulla Misura 19 a valere per la Programmazione 2014-2022, a seguito della proroga coi fondi aggiuntivi del biennio transitorio del 2021/2022. Il personale è stato impegnato nell'attività di messa a punto e redazione degli ultimi progetti della programmazione, provvedendo alla successiva pubblicazione dei singoli bandi e attivazione di progetti stessi. Inoltre sono proseguite le attività di istruttoria e concessione di fondi delle singole Domande di Sostegno candidate sulle varie Misure incluse nella strategia del GAL. Lo stesso impegno è stato profuso nell'attuazione e redazione di progetti da realizzarsi in modalità Convenzione ed a Regia Diretta, nonché nel proseguo delle attività di cooperazione giunta nella sua piena attuazione.

Conseguentemente alla disponibilità delle risorse aggiuntive previste dalla Regione per il periodo transitorio 2021 /2022 ed alla luce di alcune economie maturate dall'ultimo aggiornamento del PAL e nel corso dei primi mesi dell'anno 2023 (dovute a rinunce, revoche, riduzioni a seguito di comunicazioni integrative, economie a seguito di liquidazione su singoli progetti già finanziati), nella seconda metà dell'anno è stata candidata ed approvata dalla Regione una variazione finanziaria al PAL, che ha permesso di aggiornare la Strategia di Sviluppo Locale (SSL), recuperando le risorse non utilizzate a beneficio di bandi e graduatorie aperte in fase di approvazione, in particolare tali aggiornamenti hanno riguardato:

- AZIONE ORDINARIA Misura 6.1.01 – Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema: economie a seguito di Revoche di Domande di Sostegno a carico di diverse Imprese agricole, economie a seguito di Varianti, economie a seguito di Liquidazione. Complessivamente le economie riscontrate su questa azione sono ammontate ad € 175.190,77;
- Azione Specifica 8 – Qualificazione delle Microimprese extra-agricole in zone rurali: economie a seguito di Revoche di Domande di Sostegno ed economie a seguito di Liquidazione. Complessivamente le economie riscontrate su questa azione ammontano ad € 112.369,56;
- Azione Specifica 1.4 – AUTUNO NEI BORGHI (Convenzione): economia a seguito di Comunicazione Integrativa redatta dall'Ente beneficiario per complessivi € 5.005,00;
- Azione Specifica 1.6 – Valorizzazione dei prodotti del territorio sui mercati esteri (Regia Diretta): economie a seguito della rinuncia alla realizzazione dell'intero progetto da parte del GAL per un importo complessivo di € 163.820,00;
- AZIONE ORDINARIA Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici: economie a seguito di Liquidazione di Domande di Sostegno a carico dei diversi Enti beneficiari per complessivi € 124.126,65;
- AZIONE ORDINARIA Misura 6.4.01 – Creazione e Sviluppo di Agriturismo: nel corso, dell'anno, è stato deliberato dal C.d.A. di prevedere ulteriori risorse aggiuntive su tale misura, quale conseguenza delle economie maturate su altre azioni, per un importo complessivo di € 400.0000,00. Tale importo ha incrementato significativamente la dotazione finanziaria del bando, permettendo di finanziare un maggior numero di beneficiari in posizione utile in graduatoria;
- Azione Specifica 4.1 – Promozione e sviluppo di reti tematiche, sentieristica, ciclovie,...: economie a seguito della Liquidazione di Domande di Sostegno a carico di diversi Enti pubblici. Complessivamente tali riscontri sono ammontati ad un totale di € 13.163,37;

- Azione Specifica 4.3 – Valorizzazione di aree a destinazione turistico ambientale: nel corso dell'anno è stato deliberato dal C.d.A. di prevedere anche su questa misura ulteriori risorse aggiuntive frutto di economie, quali risorse non utilizzate su altre azioni per un importo complessivo di € 341.016,69. Tale importo ha incrementato significativamente la dotazione finanziaria del bando, permesso di finanziare un maggior numero di beneficiari in posizione utile in graduatoria;
- Azione Specifica 5.1 – Salvaguardia e recupero di cultivar tradizionali locali dell'appennino per l'avvio di filiera produttive (Convenzione): economie a seguito della Liquidazione della Domanda di Sostegno a carico dell'Ente convenzionato per complessivi € 41.125,00;
- Azione Specifica 5.2 – Acque regno di vita; l'incubatoio Ittico di Premilcuore (Convenzione): economia a seguito di Comunicazione Integrativa a carico dell'Ente convenzionato per complessivi € 1.671,52;
- Azione Specifica 6.1 – Valorizzazione della carne degli ungulati (Regia Diretta del GAL): economia realizzata dal GAL a seguito di una piccola differenza fra gli importi della scheda progetto e la disponibilità finanziaria, nonché una successiva economia a seguito di Variante in fase di esecuzione del progetto per complessivi € 10.086,00;
- AZIONE ORDINARIA Misura 4.4.02 – Prevenzione danni da Fauna: economia a seguito dei residui in graduatoria fra quanto richiesto e quanto concesso dal GAL ed economie a seguito della Domanda di Pagamento di alcuni beneficiari per un importo complessivo di € 94.451,84;
- MISURA 19.3.02 – progetto cooperazione – progetto Cammini – Azione Comune 3 – Study Visit a Santiago de Compostela: economie a seguito di Domanda di Pagamento per la conclusione di tale azione comune di progetto per un importo di € 6,98.

Complessivamente le economie maturate, oggetto di delibera del C.d.A. che ha previsto una loro riallocazione, sono ammontate ad € 741.016,69 che sono stati ridestinati su due graduatorie durante la fase di concessione a beneficio delle singole imprese/enti in posizione utile.

Per quanto riguarda le nuove progettazioni, sono stati sottoposti al Nucleo Tecnico Leader (NuTeL) della Regione le ultime azioni previste dalla strategia del settennato, al fine di ottenere la loro conformità formale e la conseguente attivazione, in particolare:

alcune azioni del progetto di cooperazione transnazionale LEADER "ECHOES" (numero identificativo domanda SIAG 5210905) presentato dal GAL "DELTA 2000 Soc. cons. a r.l." in qualità di capofila locale. Si tratta di un progetto di cooperazione che prevede la partecipazione di 3 GAL Romagnoli (Delta 2000, L'Altra Romagna, Valli Marecchia e Conca), 1 GAL della Sardegna, 2 GAL Finlandesi ed 1 GAL Svedese. Il progetto prevede azioni di promozione degli Ecomusei dei territori dei GAL. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari a € 120.000. Per tale progetto, nel corso del 2023, sono state candidate ed approvate dalla regione: l' Azione Locale L3.2 -

Acquisto di beni e servizi per gli ecomusei: da attuarsi in modalità convenzione con due Enti pubblici del territorio, rispettivamente il Consorzio Romagna Acque S.p.A per l'ecomuseo IDRO e l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna quale attuatore dell'azione per l'ecomuseo Giardino delle Erbe di Casola Valsenio e l'ecomuseo del paesaggio dell'Appennino faentino di Riolo Terme. Inoltre per tale progetto è stata avviata e candidata alla regione dal GAL capofila la Domanda di Sostegno per l'ultima azione comune da attivare, la 3.1 che prevede attività con giovani studenti per un loro coinvolgimento ed esperienza nella conoscenza degli ecomusei. Per tale azione, il GAL L'Altra Romagna ha provveduto ad affidare l'incarico per l'esecuzione delle attività ad apposita società che opererà negli Ecomusei del proprio territorio. Inoltre sempre nel corso del 2023 è stato affidato l'incarico nell'ambito dell'Azione Comune 4.1 ad un esperto locale per coordinare e raccogliere dati in ciascuna area per condividerli fra i vari territori, al fine di una promozione congiunta degli ecomusei.

il progetto di cooperazione interterritoriale LEADER "Percorrendo le vie di pellegrinaggio dagli appennini al delta del Po" – Itinerari nelle aree rurali dell'Emilia Romagna" (numero identificativo domanda SIAG 5160010) presentato dal GAL "DELTA 2000 Soc. cons. a r.l." in qualità di capofila. Si tratta di un progetto di cooperazione che prevede la partecipazione di tutti i 6 GAL dell'Emilia-Romagna. Il progetto prevede azioni di promozione dei percorsi e dei Cammini che attraversano l'Appennino Emiliano Romagnolo. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari a € 205.300. Per tale progetto, nel corso del 2023 sono state candidate a cura del GAL capofila le Domande di Sostegno per l'Azione Comune C.4 - Il pasto del viandante, laboratori con le scuole e l'Azione Comune C.5 - Promozione e comunicazione. Il GAL L'Altra Romagna invece ha candidato al NuTeL le proprie azioni locali fra cui: l'Azione Locale L1-3 – "Realizzazione di materiale informativo, didattico, divulgativo e produzione di gadget per la promozione dei cammini nei diversi territori", da attuarsi in modalità Regia Diretta e l' Azione Locale L4-5 – "Valorizzazione dell'offerta turistica attraverso il rafforzamento dell'identità locale (eventi) e partecipazione a fiere di settore, eventi, convegni, workshop nazionali ed internazionali con proprio personale interno ed eventuali stakeholders", da attuarsi sempre in modalità Regia Diretta a cura del GAL. Ottenuta la conformità dalla regione, sono state candidate dal GAL le proprie Domande di Sostegno.

il progetto di cooperazione interterritoriale LEADER "Paesaggi da Vivere – Tutela e valorizzazione dei paesaggi dell'Emilia Romagna" (numero identificativo domanda SIAG 5251703) presentato dal GAL "Valli Marecchia e Conca" in qualità di capofila. Si tratta di un progetto di cooperazione che prevede la partecipazione di tutti i 6 GAL dell'Emilia-Romagna. Il progetto prevede azioni di promozione e valorizzazione del Paesaggio dell'Appennino Emiliano Romagnolo. L'Altra Romagna vi partecipa con una propria quota parte di fondi pari a € 89.363. Per tale

progetto, nel corso del 2023, sono state candidate a cura del GAL capofila la Domanda di Sostegno per l'Azione Comune C.2 - Promozione del progetto su siti e attraverso una mostra itinerante, mentre il GAL l'Altra Romagna ha candidato al NuTeL l'Azione Locale L3 – “Attivazione di un'azione concreta di valorizzazione del paesaggio”, da attuarsi in modalità Regia Diretta. Ottenuta la conformità dalla regione, è stata candidata dal GAL la propria Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda la pubblicazione di Bandi e progetti, nel corso del 2023 sono stati candidati al NuTeL i seguenti Progetti e Bandi, a cui ha fatto seguito la relativa pubblicazione e/o successiva attivazione progettuale:

- Il Bando relativo l'Azione Specifica 4.3 – B.2.1.3 Valorizzazione di aree a destinazione turistica ambientale, che a seguito della sua approvazione da parte del NuTeL è stato pubblicato dal 18/01/2023 fino al 15/06/2023 con alcune sue proroghe. Inoltre, successivamente è stato riaperto con delibera del CdA dal 16/08/2023 fino al 09/09/2023 in ottemperanze della normativa emergenziale a seguito dei danni dell'alluvione del maggio 2023. Esso prevedeva un'allocatione iniziale di € 387.831,67, successivamente incrementata a € 728.848,36 a seguito della variazione finanziaria al PAL di settembre 2023;

- Il progetto relativo all'Azione Specifica 4.4 – B.2.1.4 – Ben-essere alimentazione e corretti stili di vita, da attuarsi in modalità Convenzione con l'Unione dei comuni della Romagna Forlivese che prevede una dotazione finanziaria di € 109.000;

Nel corso del 2023, è continuata l'attività di istruttoria e concessione di fondi, con la quale sono state pubblicate le graduatorie ed effettuate le relative concessioni per i seguenti bandi:

- Bando Misura 4.4.02 - Prevenzione danni da Fauna, avente quale beneficiario Imprese Agricole;
- Bando Misura 6.4.01 “Creazione e sviluppo di Agriturismi e fattorie didattiche” – Seconda edizione, a beneficio di Imprese Agricole;
- Bando per Enti pubblici Azione specifica 3.4 “Valorizzazione di Immobili e aree pubbliche a destinazione turistica ambientale, a beneficio di Enti locali del territorio.

Nell'anno, oltre all'istruttoria di domande di sostegno candidate su bandi, si è provveduto a notificare la relativa concessione di fondi anche a beneficiari che eseguono progetti in modalità convenzione, nello specifico:

- E' stata istruita la domanda di sostegno con relativa notifica di concessione nell'ambito del progetto in convenzione Azione Specifica 4.4 - B.2.1.4 – “Ben-essere alimentazione e corretti stili di vita” all'Unione dei comuni della Romagna Forlivese;
- E' stata istruita la domanda di sostegno con relativa notifica di concessione nell'ambito del progetto in convenzione Azione specifica 1.5 “Promozione integrata del territorio” a Destinazione Turistica Romagna;
- Sono state istruite le 2 domande di sostegno con relativa notifica di concessione nell'ambito del progetto di cooperazione “Echoes”, per l'Azione Locale L3.2 – “Acquisto di beni e servizi per gli ecomusei” da attuarsi modalità convenzione con due Enti pubblici del territorio, rispettivamente il Consorzio Romagna Acque S.p.A per l'ecomuseo IDRO e l'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità – Romagna quale attuatore dell'azione per l'ecomuseo Giardino delle Erbe di Casola Valsenio e l'ecomuseo del paesaggio dell'appenino faentino di Riolo Terme.

Nel corso del 2023, ha avuto corso l'attuazione del progetto a Regia Diretta da parte del GAL per Azione Specifica 6 – C.2.1 “Valorizzazione della carne degli Ungulati”, attraverso lo studio di fattibilità di una filiera della carne degli ungulati e la realizzazione di un evento di sensibilizzazione del territorio destinato a tutti gli operatori del settore.

Nell'ambito delle attività istruttorie svolte, particolare rilievo ed impegno hanno avuto le verifiche per la definizione degli esiti delle Comunicazioni Integrative sulle singole Domande di Sostegno candidate da Enti Pubblici sui vari bandi oltre che sui progetti in convenzione; in particolare, nel corso del 2023, sono state istruite:

sul Bando della Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici sono state istruite n. 3 Comunicazioni Integrative; Sono state inoltre istruite e concesse a diversi beneficiari con progetti in fase di attuazione oltre 30 proroghe per l'esecuzione dei lavori. Si è trattato sia di proroghe ordinarie previste dai singoli avvisi pubblici, sia di ulteriori proroghe straordinarie, concesse in ottemperanza alle norme vigenti per l'esecuzione dei progetti che hanno subito rallentamenti e/o danni causati dall'alluvione in Romagna del maggio 2023. Le varie richieste di proroga sono state afferenti: la Misura 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici, l'Azione Specifica 2.1 – A.1.3.1 – processi di certificazione del patrimonio forestale pubblico, l'Azione Specifica 6 – C.2.1.2 – Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera, dedicato ad ATC.

Inoltre, sono state istruite dallo staff del GAL 12 varianti a lavori, per le quali il GAL ha provveduto alle relative istruttorie e conferme delle concessioni, su vari bandi, in particolare sul Bando Misura 4.1.01 Investimenti in aziende agricole, 7.4.02 – Strutture per servizi pubblici, sull'Azione Specifica 2.1 – A.1.3.1 – Processi di certificazione del patrimonio forestale pubblico, l'Azione Specifica 6 – C.2.1.2 – Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera, dedicato ad ATC.

Nel corso dell'anno sono state candidate anche 3 domande di pagamento su progetti a regia diretta, di cui due afferenti a progetti di cooperazione, ed una relativa all'Azione Specifica 6 “Valorizzazione delle carni degli ungulati”.

Nell'autunno del 2023 la regione Emilia Romagna ha avviato le procedure per la selezione dei GAL per la nuova programmazione 2023-2027, il GAL L'Altra Romagna ha partecipato alla candidatura, che si è conclusa positivamente nel dicembre del 2023, con l'affidamento dell'incarico anche per la futura programmazione. Le

attività svolte per tale iniziativa sono oggetto di apposita rendicontazione.

Inoltre per quanto riguarda i costi di gestione della società, sono state attivate diverse procedure di affidamento per forniture e servizi necessari al regolare svolgimento delle attività operative del GAL, rientranti nell'ambito dei costi di esercizio della struttura. In particolare sono stati rinnovati i contratti per la fornitura della strumentazione hardware e software, del servizio di pulizia e della consulenza amministrativa.

Per quanto riguarda il lavoro dei collaboratori nel 2023 l'attività è proseguita in modalità Smart Working grazie a singoli accordi siglati fra i vari dipendenti e la società, razionalizzando le attività operative ed accogliendo alcune esigenze specifiche dei collaboratori. Ciò non ha pregiudicato l'operatività del GAL, facendo comunque registrare anche qualche piccola economia nei costi di gestione (riscaldamento, luce, acqua), rispetto agli anni pre-pandemia.

Nel corso dell'anno hanno avuto un grosso rilievo le attività di Animazione con l'obiettivo di garantire la diffusione delle informazioni circa le opportunità previste nel Piano di Azione Locale all'interno della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Emilia Romagna, i cui costi sono afferenti alla Misura 19.4.02.

In particolare, la divulgazione delle informazioni relative all'area rurale interessata dalla Strategia e la diffusione capillare sul territorio interessato dai contenuti del Piano d'Azione Locale con le relative azioni e misure previste, è elemento portante del Piano di Animazione e Comunicazione.

L'attività di animazione costituisce il tratto qualificante del ruolo del GAL L'Altra Romagna riguardante l'ascolto del territorio mediante il processo "bottom up" e la rilevazione delle esigenze a livello partecipativo.

L'attività di animazione svolta si è comunque concretizzata attraverso svariate azioni ed iniziative, di seguito elencate:

SPORTELLO INFORMATIVO

Gli uffici del GAL L'Altra Romagna costituiscono uno sportello informativo permanente per tutta la durata della Programmazione 2014-2022 al fine di consentire un'informazione diretta nei confronti di tutti gli stakeholders e attori locali interessati ad approfondire i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale e delle azioni del Piano di Azione Locale 2014-2022.

La presenza in ufficio ha garantito la pronta risposta ai vari operatori del territorio, sia in presenza che a richieste via telefono o online da remoto.

ATTIVITÀ TELEVISIVE

Le attività televisive per l'anno 2023 sono state realizzate con l'operatore Pubblisole S.p.a., a cui è stato affidato, dopo apposito iter procedurale nel rispetto del Codice degli Appalti pubblici, l'incarico inerente i "Servizi integrati televisivi, servizi di consulenza, informazione e comunicazione finalizzati alla divulgazione delle attività del Gal L'Altra Romagna per il periodo 2023-2028.

Nello specifico, tutti i prodotti televisivi, sono consultabili e disponibili sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>, in particolare:

16/01/2023 - Servizio speciale "Promozione integrata del territorio – marketing territoriale"

E' stato realizzato un servizio speciale in esterna a Rimini presso il palazzo del Turismo, in occasione della firma della convenzione fra il GAL e Destinazione Turismo Romagna, finalizzata a dare evidenza dell'importante accordo e del Progetto quale Azione Specifica 1.5 – A3.1.5 "Promozione integrata del territorio - Marketing territoriale" che il GAL ha delegato all'Ente territoriale preposto alla promozione turistica di tutta la Romagna.

Il video del servizio speciale "Promozione integrata del territorio – marketing territoriale" è disponibile sul sito web www.altraromagna.it nell'apposita sezione "Video Gallery" <http://www.altraromagna.it/it/galleria-video/>

09/02/2023 Rubrica di approfondimento Focus "Agriturismo in appennino un'esperienza da vivere"

Sono state approfondite le tematiche e le disposizioni presenti sul bando del GAL per la creazione e sviluppo di agriturismo e fattorie didattiche.

La realizzazione di uno Spot Televisivo su Bando Agriturismo: "Il GAL promuove gli Agriturismo", pubblicato e diffuso dall'emittente televisiva Tele Romagna, che ha promosso il Bando al fine di diffonderne a quanti più soggetti possibili la conoscenza di tale opportunità.

16/02/2023 Talk show "Agriturismo in appennino un'esperienza da vivere"

09/03/2023 Talk show "Territorio e turismo: un appennino da scoprire"

20/03/2023 Rubrica di approfondimento Focus "Entroterra Romagnolo: nella terra del buon vivere"

13/04/2023 Talk show "Entroterra Romagnolo: nella terra del buon vivere"

09/06/2023 Speciale televisivo "valorizzazione filiera carne selvaggina"

04/09/2023 Speciale televisivo "Campionato Mondiale di Maraffone 2023" realizzato nella piazza del comune di Sarsina

28/09/23 Talk show "Dal presente al futuro della nuova programmazione"

Sono stati approfonditi gli obiettivi ed i risultati raggiunti nel corso della programmazione in corso, dettando i primi ragionamenti per la costruzione della futura e nuova strategia, anche alla luce delle problematiche emerse dall'alluvione del maggio 2023.

23/10/2023 Rubrica di approfondimento "Programmiamo il futuro, valorizziamo il territorio"

GESTIONE ED AGGIORNAMENTO SITO WEB ISTITUZIONALE

Il sito web istituzionale è la "vetrina" più importante per veicolare all'esterno i bandi tutte le news necessarie agli utenti per rimanere aggiornati sulle attività che svolge il GAL.

News che comprendono la medesima sezione in home page, ma anche sezioni riguardanti i comunicati stampa, le rassegne stampa, le newsletter mensili, la videogallery, la photogallery & docs, sezione social network, il tutto come di seguito riportato. Nel corso del 2023 sono state redatte le seguenti News letters:

- gennaio 2023
- marzo 2023
- sett-nov 2023
- dicembre 2023

Il sito web istituzionale www.altraromagna.it è stato gestito e aggiornato.

ARCHIVIO NEWS E COMUNICAZIONI – AGGIORNAMENTO SU SITO WEB ISTITUZIONALE

Per le attività realizzate e soprariportate, l'animatore Silvana Domi (fino al 31/05/2023), con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha inserito nella home page del sito istituzionale www.altraromagna.it, tutte le news in merito alle attività realizzate per l'annualità 2023, consultabili nell'apposita sezione "Archivio news e comunicazioni".

E' una delle parti più importanti del sito, in quanto immediatamente visibile in home page grazie a n.6 blocchi informativi disponibili, e per tale ragione comprensiva delle informative riguardanti i bandi e le attività.

COMUNICATI STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE

L'animatore Silvana Domi (fino al 31/05/2023), con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha inserito nella sezione "Comunicati stampa" del sito web istituzionale i comunicati stampa inviate alle principali redazioni giornalistiche locali e digitali, finalizzati alla diffusione sul territorio interessato dalla Strategia (consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata "Comunicati stampa" del sito web istituzionale www.altraromagna.it).

L'informazione viene veicolata sia tramite la stampa locale, attraverso l'invio di comunicati stampa alle redazioni, sia mediante la pubblicazione dei comunicati pubblicati e inviati direttamente sui portali online di informazione, piattaforme sempre più diffuse e consultate dagli utenti che prediligono il digitale al cartaceo, anche in virtù di una consultazione in tempo reale, gratuita e veloce.

RASSEGNA STAMPA SU SITO WEB ISTITUZIONALE

Per le attività realizzate e soprariportate, l'animatore Silvana Domi (fino al 31/05/2023), con la collaborazione di Paola Fabbretti, ha realizzato e inserito la "rassegna stampa", derivante dai comunicati stampa realizzati, nell'apposita sezione del sito web.

Nello specifico la rassegna stampa riguarda i comunicati pubblicati dalle redazioni giornalistiche locali e dalle testate digitali.

Tutte le rassegne stampa, redatte ogni mese, sono consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata "Rassegna stampa" del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

NEWSLETTER E MAILING LIST

Una newsletter periodica accessibile sul sito internet ufficiale, diviene strumento particolarmente importante per instaurare una relazione continuativa con gli utenti di tale servizio.

La newsletter è uno strumento di informazione periodica, attivata per riassumere brevemente l'attività mensile del GAL presso gli stakeholder interessati.

Tutti gli stakeholders interessati possono consultare e scaricare le newsletter dell'annualità 2023 dalla sezione dedicata "Archivio newsletters" del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

Le newsletter realizzate sono state inviate alla mailing list contenente tutti gli indirizzi di posta elettronica registrati attraverso il canale di posta elettronica Outlook.

VIDEO GALLERY

Tutti i video realizzati durante l'annualità 2023 sono stati caricati dall'animatore Silvana Domi (fino al 31/05/2023), con la collaborazione di Paola Fabbretti, sulla piattaforma di condivisione video "You tube" per consentire di agganciare il link del video alla sezione del sito denominata "Video gallery".

Tutti i video realizzati sono consultabili e scaricabili dalla sezione dedicata "Video Gallery" del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

PHOTOGALLERY & DOCS

La sezione "photogallery & docs" è stata creata e realizzata dall'animatore Silvana Domi (fino al 31/05/2023), con la collaborazione di Paola Fabbretti, ed è stata ideata per inserire fotografie e documenti utili finalizzati agli utenti del sito web, in particolare in merito ad iniziative pubbliche.

Il tutto è visualizzabile nella sezione "Photogallery & docs" del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

GESTIONE SOCIAL MEDIA – PAGINA FACEBOOK

Sul social network Facebook, il Gal L'Altra Romagna è presente con la propria pagina istituzionale nella quale vengono condivisi le news delle nostre attività precedentemente inserite sul sito web.

Su tale portale sono documentate con foto e testo le attività di animazione realizzate all'interno della Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2022.

Gli aggiornamenti della pagina, sono resi visibili in tempo reale nella sezione "dai social" presente sulla home page del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

EVENTI delle PRO LOCO

Gli eventi targati Pro Loco che si son tenuti sono avvenuti nel corso di tutto il periodo annuale del 2023. Di ciascun evento del quale il GAL ne sia stato messo a conoscenza, è stata curata la opportuna pubblicazione nella sezione dedicata del Sito.

I rapporti con le Pro Loco delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna sono stati gestiti e coordinati dal coordinatore del GAL Mauro Pazzaglia con la collaborazione di Paola Fabbretti.

Le locandine degli eventi sono disponibili e consultabili dalla sezione dedicata "Eventi Pro Loco" del sito web istituzionale www.altraromagna.it.

Tale servizio di promozione e pubblicizzazione rientra all'interno della Convenzione gratuita stipulata con i Presidenti Unpli della Provincia di Forlì - Cesena e Ravenna in diretta televisiva a novembre 2017.

BANDI AREE INTERNE – PROGETTI A MERCATO

Nel corso del 2023 è continuato lo svolgimento della seconda annualità del progetto relativo alla gestione del bando dei Comuni delle aree interne montane, che prevede fondi messi a disposizione dallo stato ai singoli comuni, per le attività commerciali ed artigianali. Il GAL col suo staff si è occupato dell'istruttoria delle singole domande.

Inoltre, a partire dal 2022, è stata attivata una convenzione triennale a valere sino al 31/12/2024, fra il GAL l'Atra Romagna e L'Unione dei Comuni Forlivesi, per la fornitura di collaborazione e professionalità circa l'attività di informazione e comunicazione sulle opportunità proposte dai Programmi Regionali, Nazionali ed Europei al fine di valutare progetti ed iniziative utili per il territorio Unionale e per i singoli comuni. Con tale convenzione il GAL ha supportato l'Unione di Comuni ed i singoli comuni sia con un'attività di informazione sulle opportunità di finanziamento, sia nella eventuale realizzazione di progettazioni vere e proprie mediante l'impiego delle proprie risorse e professionalità del Staff aziendale.

La società L'Altra Romagna è sempre impegnata comunque, a candidare propri progetti in altre linee di finanziamenti comunitari, nazionali o regionali che possano essere attivabili.

Anche nel 2023, così come nei dieci esercizi precedenti, la società non ha beneficiato di contributi per la gestione, da parte delle Amministrazioni Provinciali e più in generale dai soci.

Pur in una situazione di grave crisi e di carenza di risorse e pur essendo l'Altra Romagna una società misto pubblico-privata, la società chiude la gestione 2023 con un leggero utile di euro 210,20.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (oppure non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci);
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato.

L'Organo Amministrativo ha verificato che non si sono verificati impatti negativi rilevanti considerando la sostanziale tenuta dei ricavi dell'esercizio e l'attività effettivamente svolta dalla società.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale, sulla base dei bandi già approvati.

La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio di riferimento non si è reso necessario operare alcuna conversione di operazioni in valuta estera, avendo operato unicamente in Euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 5.987.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 3.237.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono unicamente costi di impianto e di ampliamento e software e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.421.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, per euro 2.103 ;

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 319 e si riferiscono a software in licenza d'uso.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione..

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.887.

In tale voce risultano iscritti: impianti e macchinari, attrezzature e altri beni;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei

prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari Impianti speciali interni di comunicazione	25%, corrispondente a 4 anni
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	15%, corrispondente a 6 anni e 8 mesi 20%, corrispondente a 5 anni

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 679.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 420, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	5.987
Saldo al 31/12/2022	2.689
Variazioni	3.237

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.655	16.706	679	30.040
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.315	16.036		27.351
Valore di bilancio	1.340	670	679	2.689
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.850	3.332	-	5.182
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	122	-	122
Ammortamento dell'esercizio	769	1.115		1.884
Altre variazioni	-	61	-	61
Totale variazioni	1.081	2.156	0	3.237
Valore di fine esercizio				
Costo	14.840	16.520	679	32.039
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.419	13.633		26.052
Valore di bilancio	2.421	2.887	679	5.987

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.014.494. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 15.048.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 388.854.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 75.361.

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili è stato seguito il criterio del costo specifico, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

Ai sensi del c.1 n.9 dell'art.2426 c.c., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo, le rimanenze relative alle operazioni effettuate con riferimento alla misura 199, come meglio specificato nell'introduzione della presente nota integrativa.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 530.177.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -153.763.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 47.692, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 95.463, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 93.450.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.274.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -289.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 107.212 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 209.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -3.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 1.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 1.000 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri comprende l'importo di Euro 1.000 e accoglie il fondo per organo di vigilanza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 108.961 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.051.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 380.395.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -87.199.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 9.708 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 426.187.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 90.996.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 39.250.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 437.042.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono significative.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;

Pertanto, le imposte correnti imputate a bilancio alla voce 20 a) per complessivi euro 898 non risentono della mancata imputazione a Conto economico degli ammortamenti.

I debiti per IRES dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4.5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.340	0

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le informazioni relative a sovvenzioni, sussidim vantaggi, contributi o aiuti, in danaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, incassati nell'anno 2023, richieste dall'art.1, comma 125, Legge 4 agosto 2017 n.124.

REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 162.463,18	INCASSATI IN DATA 16 /01/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.01 "COSTI DI ESERCIZIO" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5408117 (ANNO 2021)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 41.996,36	INCASSATI IN DATA 16 /01/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.02 "COSTI DI ANIMAZIONE" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5408121 (ANNO 2021)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 9.493,02	INCASSATI IN DATA 31 /01/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.3.02 PROG. COOP.NE "CAMMINI" AZIONE C. 3 DOMANDA DI PAGAMENTO N. 5519756 (ANNO 2017-2019)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 5.000,00	INCASSATI IN DATA 22 /05/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.3.03 PROG. COOP.NE "ECHOES" AZIONE 1.1 DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO N. 55332017
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 148.320,45	INCASSATI IN DATA 22 /06/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.01 "COSTI DI ESERCIZIO" DOMANDA DI ANTICIPO SU DS 3 N. 5522821
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 40.160,97	INCASSATI IN DATA 22 /06/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.02 "COSTI DI ANIMAZIONE" DOMANDA DI ANTICIPO SU DS 3 N. 5522828
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 18.117,59	INCASSATI IN DATA 27 /11/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.2.02 AZIONE SPECIFICA 6.1 PROGETTO A REGIA DIRETTA "VALORIZZAZIONE FILIERA CARNI UNGULATI"
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 175.454,73	INCASSATI IN DATA 28 /11/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.01 "COSTI DI ESERCIZIO" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5544436 (ANNO 2022)
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 47.758,56	INCASSATI IN DATA 18 /12/2023	PSR 2014-2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 19.4.02 "COSTI DI ANIMAZIONE" DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO N. 5577090 (ANNO 2022)
COMUNE DI VERGHERETO	1.361,41	INCASSATI IN DATA 23 /01/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI BORGHI	1.886,24	INCASSATI IN DATA 09 /02/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	1.366,33	INCASSATI IN DATA 10 /02/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI SANTA SOFIA	711,94	INCASSATI IN DATA 16 /02/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI SANTA SOFIA	1.779,87	INCASSATI IN DATA 17 /02/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI PREMILCUORE	837,08	INCASSATI IN DATA 17 /02/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI GALEATA	1.697,18	INCASSATI IN DATA 21 /02/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
UNIONE DI COMUNI DELLA			

ROMAGNA FORLIVese	€ 36.000,00	INCASSATI IN DATA 21 /02/2023	SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE SULLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO ANNO 2022
COMUNE DI DOVADOLA	1.240,78	INCASSATI IN DATA 10 /03/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI PORTICO DI ROMAGNA	837,08	INCASSATI IN DATA 11 /04/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI TREDOZIO	1.028,10	INCASSATI IN DATA 26 /10/2023	SERVIZIO DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE (2 TRANCHE)
COMUNE DI PREMILCUORE	2.000,00	INCASSATI IN DATA 20 /12/2023	SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO PROGETTO ACQUE REGNO DI VITA - INCUBATOIO ITTICO DI PREMILCUORE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 210 , come segue:

- il 5%, pari a euro 11, alla riserva legale e la rimanente parte a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

**